



CITTÀ DI CIVIDALE DEL FRIULI
AMBITO DISTRETTUALE DEL CIVIDALESE

Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Grimacco, Manzano,
Moimacco, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, San Giovanni al Natisone,
San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano
Servizio Sociale dei Comuni – Ufficio di direzione e programmazione

PIANO DI ZONA
TRIENNIO 2006-2008

MONITORAGGIO AL 30.09.2009
PRESENTAZIONE DI SINTESI

a cura dell'Ufficio di Piano

Cividale del Friuli, 15 ottobre 2009

L'implementazione del Piano è risultata di notevole complessità, sia per il numero di progetti da avviare, sia per le difficoltà organizzative che si sono presentate, indisponibilità e cambi di operatori, determinando un parziale raggiungimento degli obiettivi. Nonostante ciò, alcune finalità importanti sono state raggiunte e mantenute nel tempo: la partecipazione ai tavoli dei soggetti sia istituzionali e non; il miglioramento e rafforzamento delle relazioni del privato sociale con l'istituzione pubblica; una maggiore conoscenza e capacità di lavorare per progetti e l'acquisizione di una cultura del "fare insieme". Per quanto riguarda i progetti in materia socio-sanitaria si sono riscontrate criticità nella realizzazione delle azioni dovute a difficoltà organizzative dell'A.S.S.. Possiamo comunque dire che l'aspetto generale dell'integrazione risulta migliorato sulla base di una maggiore conoscenza e occasioni di confronto. Nel corso del 2009, n. 12 progetti sono proseguiti in continuità; n. 5 sono conclusi; n. 2 sono decaduti, n. 2 sono stati accorpati; n. 2 mai avviati.

Si specifica che la spesa è da considerare complessiva per l'intero periodo, dal 2006 al 2009 ed è esclusivamente relativa a fondi di propria competenza.

AREA AZIONI DI SISTEMA

Referente Area: Gabriella Totolo (Responsabile del SSC)

PROGETTI IN MATERIA SOCIALE

N. 1 - RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA ASSOCIATO DI GOVERNO DEL SISTEMA LOCALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI	
Referente del progetto: Gabriella Totolo	
Descrizione sintetica	Il progetto si inserisce tra le priorità e gli obiettivi strategici per il governo del sistema e mira a consolidare l'organizzazione esistente sviluppando le aree di debolezza e di criticità ed attivando il percorso per la Cartella Sociale Informatizzata.
Data inizio:	GENNAIO 2006
Stato del progetto	Prosegue in continuità nel 2009 – gli obiettivi risultano essere stati raggiunti.
Spesa complessiva	€ 30.600,16

N. 2 - SPAZIO AL PRIVATO	
Referente del Progetto: Marina Caltabellotta	
Descrizione sintetica	Il progetto intende riorganizzare le modalità di collaborazione tra il pubblico e il privato in un'ottica di valorizzazione dell'esistente in un sistema associato di governo, attraverso la sensibilizzazione delle amministrazioni locali dell'Ambito affinché riconoscano il ruolo svolto senza fini di lucro da soggetti privati che perseguono obiettivi nel campo delle politiche sociali e collaborano, in modo sussidiario, con i servizi pubblici.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	Concluso dicembre 2008 – gli obiettivi del progetto sono stati in parte raggiunti, in particolare per quanto attiene l'area anziani, con cui si sono rafforzate le relazioni tra pubblico e privato ed è stato possibile valorizzare maggiormente le risorse del privato sociale, che si sono attivate in percorsi di formazione e nella realizzazione del servizio trasporti ed accompagnamento, con risorse proprie.
Spesa complessiva	Non prevista

PROGETTI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA

N. 1 - INFORMAZIONE EFFICACE ALLA POPOLAZIONE E AGLI OPERATORI SOCIOSANITARI	
Referente del progetto: Gabriella Totolo	
Descrizione sintetica	A fronte di un problema sociale i cittadini necessitano di sapere dove rivolgersi. Il progetto si propone una informazione chiara ed adeguata sulla dislocazione e il funzionamento delle risorse istituzionali e non che la realtà locale e provinciale offre affinché gli stessi possano trovare una risposta globale e tempestiva ai loro bisogni e gli operatori sociosanitari possano gestire al meglio i propri interventi.
Data inizio:	GENNAIO 2006
Stato del progetto	Prosegue in continuità nel 2009 – Gli obiettivi risultano parzialmente raggiunti; un ridimensionamento è risultato necessario per mancanza di risorse umane, ma si sottolinea come il progetto abbia invece favorito il processo di integrazione e confronto con i Servizi Sanitari a altre realtà locali e regionali. In particolare, in questi mesi è stato realizzato e pubblicato il <i>sito di Ambito</i> : l'Ufficio di Piano cura l'aspetto dell'informazione anche attraverso la predisposizione di materiale informativo rivolto all'utenza, al fine di orientarla rispetto al nuovo assetto organizzativo e sui servizi, e di volta in volta su nuove prestazioni. A livello regionale è stato istituito il PUOI a cui l'Ambito concorre nel tenere aggiornata la banca dati relativa ai servizi di propria competenza. Si è contribuito alla diffusione di strumenti quali Infohandicap e si sono maggiormente utilizzate le fonti informative per diffondere notizie, informazioni utili ai diversi tipi di utenza.
Spesa complessiva	€ 5.400,00

AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

Referente Tavolo Tematico Silvana Dissegna (Coordinatore Area)

L'Area dei Minori, giovani e famiglie è risultata quella più complessa sia per il numero di progetti che ha messo in campo sia per le tematiche da affrontare.

All'interno dell'Area si riscontrano delle differenze per quanto riguarda le azioni realizzate, il coinvolgimento dei soggetti del territorio, i risultati raggiunti. In particolare, i progetti in continuità sembrano essere stati agevolati nell'esecuzione e hanno consolidato la propria presenza sul territorio (*"Servizi integrativi per la prima infanzia"*; *"Scuola aperta, scuola integrata"*, *"I luoghi dell'aggregazione giovanile"*). Le progettualità hanno conosciuto un differente coinvolgimento dei soggetti istituzionali e non: in particolare si è riscontrato un migliore coinvolgimento dell'associazionismo e dei singoli cittadini e, su progetti specifici, delle scuole, anche se nel lungo periodo non sempre è stato possibile mantenere lo stesso tipo di partecipazione.

La partecipazione del personale sanitario anche nei progetti a valenza socio-sanitaria è risultata disomogenea. Progettualità come il Servizio Tutela Minori, per motivi di riorganizzazione dei Servizi del Distretto nell'Area materno-infantile, non vede più coinvolto personale dell'Azienda all'interno del servizio stesso. Il Piano ha sicuramente rafforzato e migliorato il livello di integrazione socio-sanitaria, ma su presupposti simili a quelli iniziali (protocolli operativi, linee guida comuni, utilizzo di strumenti quali le uvd...); maggiormente difficile è risultato lavorare su nuove progettualità.

PROGETTI IN MATERIA SOCIALE

N. 3 – SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	
Referente del progetto: Gabriella Totolo	
Descrizione sintetica	Il progetto intende garantire continuità alle azioni attivate con il Piano della L.285/97 e promuovere nuove iniziative relative ai luoghi di aggregazione a favore di minori 0-3, dei genitori/adulti significativi, luoghi nei quali possano svolgersi attività di gioco con i bambini, accudienza degli stessi, incontri per i piccoli gruppi di genitori. Un luogo di aggregazione, con finalità educative, mirate alla crescita armonica del bambino e alla relazione positiva tra adulto e bambino.
Data inizio:	GENNAIO 2006
Stato del progetto	Prosegue in continuità nel 2009 – le tre realtà di Cividale, Manzano, Remanzacco risultano esperienze positive e consolidate nel tempo.
Spesa complessiva	€ 71.544,00

N. 4 - GENITORI INSIEME	
Referente del progetto: Silvana Dissegna	
Descrizione sintetica	Il progetto intende sostenere e promuovere gruppi di genitori, anche in connessione con le azioni previste nel progetto integrato sociosanitario “Accrescere le competenze educative del sistema-famiglia”
Data inizio:	GENNAIO 2006
Stato del progetto	Prosegue in continuità nel 2009 – il progetto prosegue in continuità nelle singole realtà comunale, dove sono stati avviati percorsi/scuole genitori. Gli obiettivi risultano parzialmente raggiunti, in quanto il lavoro di coordinamento delle diverse realtà, il coinvolgimento delle associazioni genitori del territorio, il potenziamento dei percorsi, la realizzazione di momenti di confronto e integrazione con altri progetti dell’Area sono aspetti che non sempre è stato possibile promuovere per mancanza di risorse umane.
Spesa complessiva	€ 10.730,00

N. 5 – SCUOLA APERTA, SCUOLA INTEGRATA	
Referente del progetto: Silvana Dissegna – Serena Bon	
Descrizione sintetica	Il progetto si propone di promuovere e sostenere iniziative ed azioni proposte all’interno dei Piani di Offerta Formativa delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti nel territorio, che sviluppino, secondo la libera interpretazione dei ragazzi e/o insegnanti, tematiche o problematiche congruenti con gli obiettivi strategici e le priorità individuate dal Piano di Zona. Le iniziative dovranno essere il prodotto di una programmazione che potrà riguardare sia un livello territoriale d’Ambito e quindi essere frutto della coprogettazione tra più Istituti Scolastici, sia un livello di territorio più limitato, ma che preveda la collaborazione attiva delle scuole con le realtà del privato sociale presenti in loco.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	Continuità nel 2009 – Il progetto seppur avviato in ritardo e rivisto nelle modalità di attivazione per difficoltà organizzative, con diversi cambi di operatori, nel tempo ha visto rafforzarsi il gruppo delle scuole presenti, e migliorare la qualità dei progetti presentati; l’orientamento dato dall’Ambito rispetto alle progettualità da presentare e i percorsi scelti da parte delle scuole risultano di maggiore complessità e rispondenti alle esigenze dei bambini e delle famiglie. L’obiettivo attuale è mantenere vive le relazioni in essere, potenziando i momenti di confronto tra scuole e servizi.
Spesa complessiva	€ 55.834,71

N. 6 - I LUOGHI DELL’AGGREGAZIONE GIOVANILE	
Referente del progetto: Serena Bon	
Descrizione sintetica	Richiamandosi alle azioni contenute nel progetto integrato sociosanitario n. 6 “ <i>Accrescere il benessere psicofisico e relazionale</i> ” il progetto intende sviluppare, promuovere e valorizzare la partecipazione dei minori, in particolare gli adolescenti, e dei giovani, attraverso esperienze aggregative, nelle diverse comunità locali e creare una “rete” a livello di ambito. Luoghi e attività volti a ridurre il senso di solitudine, a incentivare la relazione, la socializzazione e il confronto, che rispondano al bisogno di “punti di riferimento” e di coerenza e che, comunque, raccolgano i bisogni dei destinatari. Luoghi ed azioni che sostengano esperienze associative,

	dove si possa progettare insieme, dove l'adolescente e il giovane possano sentirsi ascoltati, compresi e parte attiva nei processi decisionali che li riguardano. Il tutto in un'ottica di prevenzione al disagio e di promozione della persona
Data inizio:	GENNAIO 2006
Stato del progetto	Continuità nel 2009 - Il progetto ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti e risulta una realtà consolidata; attiva e propositiva nei confronti del territorio. All'inizio del 2008, avendo ormai sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati dal Piano, con i ragazzi dei gruppi giovanili si è provveduto a ridefinire le attività da portare avanti, realizzando un documento di programmazione che rispondesse maggiormente alle esigenze dei giovani stessi e sulla base del quale sono state realizzate le attività successive. Il progetto ha visto sempre più rafforzarsi il ruolo attivo dei giovani in tutte le fasi di realizzazione del progetto e il consolidarsi delle attività, non solo a livello locale, ma anche a livello di Ambito, in particolare con la realizzazione della "Settimana per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".
Spesa complessiva	€ 64.051,00

N. 7 - LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	
Referente del progetto: Serena Bon	
Descrizione sintetica	Il progetto è finalizzato a proseguire l'attività di promozione a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, avviata con la Legge 285/97. In particolare promuovere la "cultura dell'infanzia", attraverso la realizzazione di iniziative dedicate a far conoscere i diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze affinché la comunità diventi più consapevole e responsabile
Data inizio:	GENNAIO 2006
Stato del progetto	Continuità nel 2009 - La realizzazione della "Settimana per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" è diventato un importante appuntamento per il territorio, come momento di promozione, sensibilizzazione su temi importanti e che vede la partecipazione dei gruppi giovanili nella sua realizzazione. Attualmente sul territorio ci sono 5 CCR.
Spesa complessiva	€ 8.166,00

PROGETTI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA

N. 2 - SERVIZIO TUTELA MINORI	
Referente del progetto: Gabriella Totolo	
Descrizione sintetica	Il servizio si rivolge ai minori e alle famiglie a rischio e/o in situazioni di disagio sociale, multiproblematicità, nonché ai minori vittime di abuso e maltrattamento, realizzando interventi nell'area della prevenzione e della presa in carico dei minori e delle loro famiglie in un'ottica di integrazione multiprofessionale e interistituzionale.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	CONCLUSO 31.12.2008 - Il servizio attivato a livello sperimentale in collaborazione con il Distretto, dal 1° gennaio 2009 è diventato un Servizio a regime dell'Ambito, che opera in maniera integrata con i Servizi del Distretto. Il Servizio nonostante non abbia mai avuto tutto il personale a regime, risulta indispensabile nella presa in carico delle situazioni di disagio che richiedono interventi specializzati nell'area della tutela dei minori.
Spesa complessiva **	€ 119.703,54
N. 3 - PROTOCOLLO OPERATIVO AREA MINORI	
Descrizione sintetica	Costruzione di protocolli operativi che consentano di realizzare servizi e interventi integrati tra i diversi soggetti pubblici e privati presenti nell'Ambito Distrettuale del Cividalese in favore dei minori e delle loro famiglie.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	CONCLUSO 31.05.2008 - Azioni che rientrano attualmente tra i compiti del coordinatore
Spesa complessiva	Non prevista

N. 4 - PATTO EDUCATIVO	
Descrizione sintetica	Nella necessità di ampliare e potenziare le "opportunità di crescere" offerte ai minori ed ai giovani nonché di accrescere e sostenere le capacità del sistema-famiglia, nelle sue differenti specificità, per far fronte alle diverse fasi del ciclo vitale ed ai diversi eventi critici, il progetto intende favorire l'attivazione di comunità locali solidali e educanti integrando e coordinando interventi e servizi in diversi settori della vita sociale.
Stato del progetto	MAI AVVIATO per carenza di personale

N. 5 - ACCRESCERE LE COMPETENZE EDUCATIVE DEL SISTEMA-FAMIGLIA	
Descrizione sintetica	L'idea di accrescere le competenze del sistema-famiglia al fine di garantire una maggiore tutela e maggiori opportunità di crescita ai minori ha trovato una traduzione concreta nello sviluppo di iniziative di scambio, confronto, formazione organizzate dai soggetti pubblici, dal privato sociale e dai genitori stessi. Tali iniziative necessitano oggi di essere raccordate e coordinate tra loro e con altri interventi a sostegno delle capacità educative delle famiglie (es. servizio socio-educativo). Nello stesso tempo si avverte l'esigenza di un loro ampliamento finalizzato, da un lato, a garantire un'offerta in tutti i Comuni dell'Ambito, dall'altro a promuovere forme di solidarietà e mutuo aiuto tra famiglie, nonché iniziative atte a superare la conflittualità familiare.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	Accorpato al progetto "Genitori insieme" per la parte sociale

N. 6 - ACCRESCERE IL BENESSERE PSICOFISICO E RELAZIONALE	
Descrizione sintetica	La possibilità di migliorare le condizioni di vita dei minori e delle loro famiglie e prevenire i disagi derivanti da comportamenti a rischio è strettamente collegata ad iniziative di carattere in/formativo rivolte ai minori, ai giovani e alle loro famiglie, nonché alla possibilità di sperimentare relazioni positive con i pari e con le figure adulte e di partecipare attivamente alla vita della collettività.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	Accorpato al progetto "I luoghi dell'aggregazione giovanile" per la parte sociale

N. 15 - CONSULENZA LEGALE	
Referente del progetto: Gabriella Totolo	
Descrizione sintetica	Le problematiche che investono l'area minorile presentano sempre più spesso importanti implicazioni sul versante giuridico, non esclusivamente di pertinenza dell'operatore sociale. La necessità di garantire una tutela al minore anche sotto questo profilo e di fornire, ove necessario, un'informazione corretta al minore e alla sua famiglia porta alla necessità di avvalersi di un professionista esperto in diritto di famiglia e minorile.
Data inizio:	LUGLIO 2006
Stato del progetto	DECADUTO - Per difficoltà dell'A.S.S.
Spesa complessiva	/

AREA ANZIANI

Referente Tavolo Tematico: Cinzia Pittia (Coordinatore Area)

I progetti dell'Area Anziani sono 4, di cui 3 dell'area socio-sanitaria. Tali progetti si ponevano come priorità il rafforzamento del sistema trasversale dei Servizi Sociali e Sanitari al fine di favorire i progetti e la "cultura della rete", fermo restando un impegno ampiamente condiviso orientato verso il sostegno delle famiglie impegnate nell'assistenza di persone anziane. In questo senso, seppure alcune azioni previste abbiano subito dei rallentamenti, si sono però realizzate significative iniziative in linea con le priorità a suo tempo individuate. Tra queste vi è il progetto "Isole e Arcipelaghi" il quale ha previsto la realizzazione, in via sperimentale, di un gruppo di mutuo-aiuto per familiari che assistono persone anziane, rappresentando un momento di conoscenza, scambio e condivisione. E' possibile affermare, inoltre, che la quotidianità dei servizi si è arricchita di maggiori momenti di integrazione tra sociale e sanitario, ma soprattutto grazie all'introduzione del Fondo per l'Autonomia Possibile, e al perfezionamento del protocollo delle Dimissioni Protette. Alcuni pregevoli risultati sono stati raggiunti sul fronte dell'informazione attraverso la diffusione di depliant descrittivi dei vari servizi che costituiscono la rete di sostegno alle persone, la realizzazione di una rassegna cinematografica sul tema della terza età con relativa presentazione dei servizi, istituzionali e non, diffusi sul territorio, il corso di formazione e informazione per familiari di persone affette da demenza, una serata sulla malattia oncologica, una serata socio-culturale che ha affrontato il tema delle badanti.

Le azioni relative ai centri diurni per persone autosufficienti e di quelli per non autosufficienti sono ancora in fase di studio, in particolare per la sede dell'area delle Valli del Natisone, per il quale sono stati avviati soddisfacenti contatti con i responsabili della ASP "G. Sirch" di San Pietro al Natisone.

Il Tavolo Tematico, nel corso degli ultimi 18 mesi, è stato convocato 2 volte per le necessarie comunicazioni circa lo stato di avanzamento delle attività.

PROGETTI IN MATERIA SOCIALE

N. 8 – TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO	
Referente del progetto: Cinzia Pittia	
Descrizione sintetica	Gli anziani e le loro famiglie non riescono a garantire il trasporto principalmente presso le strutture sanitarie, per il monitoraggio dello stato di salute, ma anche presso altri servizi e/o nei siti di interesse sociale o affettivo. Attualmente il servizio viene svolto, oltre che dai familiari, dal personale del SAD e, soprattutto dal volontariato.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	Continuità nel 2009 – Gli obiettivi risultano sostanzialmente raggiunti anche con il contributo del privato sociale
Spesa complessiva	/

PROGETTI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA

N. 7 – POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DOMICILIARI A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
Referente del progetto: Cinzia Pittia	
Descrizione sintetica	Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare l'offerta degli interventi sanitari, sociali ed assistenziali nelle diverse fasi della prevenzione, cura, riabilitazione e assistenza, all'interno di una cultura diffusa della domiciliarità a favore delle persone anziane, a diverso grado di non autosufficienza, attraverso la continuità della cura ed il sostegno alla famiglia, nonché la realizzazione di centri diurni qualificati ed integrati, in collaborazione con le ASP di Cividale e di San Pietro al Natisone e le associazioni di volontariato.
Data inizio:	GENNAIO 2006
Stato del progetto	In continuità nel 2009 – la maggior parte degli obiettivi sono stati raggiunti. Data la complessità ed il lungo iter richiesto per l'attivazione, resta da realizzare l'azione riguardante i centri diurni.
Spesa complessiva	€ 286.188,56

N. 8 - PRIVATO SOCIALE INTEGRATO	
Referente del progetto: Cinzia Pittia	
Descrizione sintetica	Necessità di integrare sanità, assistenza e privato sociale sulla tematica della domiciliarità.
Data inizio:	GENNAIO 2006
Stato del progetto	In continuità nel 2009 – Gli obiettivi sono stati raggiunti e le azioni realizzate in un regime di integrazione con le altre istituzioni, sia pubbliche che private.
Spesa complessiva	€ 5.000,00

N. 9 - INTERVENTI DOMICILIARI A FAVORE DEGLI ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI IN SITUAZIONI DI FRAGILITA'	
Referente del progetto: Cinzia Pittia	
Descrizione sintetica	Necessità di integrare sanità, assistenza e privato sociale sulla tematica della domiciliarità.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	Concluso 31.12.2008 – Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti.
Spesa complessiva	/

AREA DISABILI

Referente Tavolo Tematico: Silvana Dissegna (Coordinatore area)

Per problemi organizzativi sia dell'Ambito che dell'Azienda, i progetti di quest'Area sono stati attivati in modo parziale. Si sottolinea però come la partecipazione al Tavolo sia stata molto positiva. In particolare, il Tavolo ha avuto momenti di coesione in occasione della "Rassegna cinematografica" organizzata dalla S.O.M.S.I. di Cividale con la collaborazione dell'Ambito in cui sono stati proiettati 3 film sul mondo dei disabili ed a termine degli stessi seguiva dibattito e presentazione dei servizi offerti sul territorio. C'è stata una significativa presenza dei componenti del Tavolo, di operatori sanitari-sociali, di persone disabili e di cittadini in genere.

E' stato attivato il progetto denominato "Integrazione nella natura" con la collaborazione dell'Istituto Agrario di Cividale del Friuli. E' stato, inoltre, finanziata un'iniziativa a carattere ricreativo a favore di un gruppo di giovani disabili (attività teatrale).

Nel corso dell'anno 2007 è stato elaborato, redatto e somministrato un questionario a 100 famiglie in cui ci sono disabili da 0 a 35 anni residenti nell'Ambito del Cividalese, con l'obiettivo di raccogliere una serie di osservazioni e proposte finalizzate al miglioramento della qualità della vita, a cui, per motivi organizzativi interni e carenza di personale, non è seguita una rielaborazione dei dati.

PROGETTI IN MATERIA SOCIALE

N. 9 - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEI GIOVANI DISABILI E ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO	
Referente del progetto: Silvana Dissegna	
Descrizione sintetica	Agevolare la partecipazione dei giovani disabili alle attività sportive, turistiche e ricreative già presenti sul territorio dell'ambito.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	CONCLUSO 31.12.2008 – sono state sostenute alcune iniziative di associazioni del territorio
Spesa complessiva	€ 5.000,00

PROGETTI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA

N. 10 - SENSIBILIZZAZIONE INSERIMENTO DELLE PERSONE DISABILI NEL MONDO DEL LAVORO	
Descrizione sintetica	Coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche, delle realtà produttive del territorio e delle associazioni di categoria alla inclusione lavorativa delle persone disabili.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	MAI AVVIATO per carenza di personale

N. 11 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DELLE PERSONE DISABILI	
Referente del progetto: Silvana Dissegna	
Descrizione sintetica	Promuovere un sostegno adeguato di carattere psico-sociale ed un accompagnamento in favore delle famiglie impegnate nell'assistenza di un familiare disabile.
Data inizio:	APRILE 2006 - E stata svolta l'indagine su n. 100 famiglie, al fine di raccoglierne i bisogni e le proposte.
Stato del progetto	DECADUTO 31.12.2007
Spesa complessiva	€ 2.420,00

AREA ADULTI

Referente Tavolo Tematico: Cinzia Pittia (Coordinatore area)

Nell'Area Adulti, il Tavolo Tematico ha avuto un ruolo rilevante. Sin dall'inizio è stato suddiviso in sottogruppi operativi secondo la tematica proposta. Si può fare una valutazione positiva con riferimento alla metodologia di lavoro scelto visto l'alto livello di partecipazione dei membri alle riunioni accordate.

Grazie a questo tavolo, inoltre, si sono sviluppate sinergie molto significative sia territoriali che extraterritoriali; in particolare, sono stati attivati il Punto Unico di Accesso e l'Unità di Valutazione Distrettuale Adulti, in sinergia con il Distretto.

Il progetto "Casa è ..." riveste particolare importanza poiché si propone di risolvere i problemi di ordine abitativo. Questo progetto, se pur rivolto all'area adulti, include anche altre tipologie d'utenza (es. nuclei familiari, anziani, portatori di handicap).

PROGETTI IN MATERIA SOCIALE

N. 10 - LA CASA DI CARTONE	
Referente del progetto: Isabella Topatigh	
Descrizione sintetica	Il progetto si pone l'obiettivo di attivare interventi a favore delle persone senza fissa dimora o in situazione di povertà estrema.
Data inizio:	LUGLIO 2006
Stato del progetto	CONCLUSO 31.03.2008 – Gli obiettivi sono stati raggiunti e le azioni realizzate.
Spesa complessiva	/

PROGETTI IN MATERIA SOCIO-SANITARIA

N. 12 - CASA E' ...	
Referente del progetto: Isabella Topatigh	
Descrizione sintetica	Recupero e riorganizzazione sostenibile dell'assetto abitativo per affrontare emergenze socio-sanitarie e situazioni di precarietà, attraverso l'individuazione, in ogni comune dell'Ambito, di unità immobiliari riqualificabili. Integrazione ottobre 2006. Il progetto prevede una serie di azioni ad integrazione di quanto già programmato nella prima stesura del progetto "Casa è ..." e si pone l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e dare risposta abitativa alle persone afferenti ai servizi socio-sanitari.
Data inizio:	APRILE 2006
Stato del progetto	In continuità nel 2009 - Grazie alla sinergia tra soggetti privati e servizi socio-sanitari è stato possibile istituire un "gruppo appartamento" finalizzato a sostenere un percorso di autonomia personale e sociale di persone svantaggiate.
Spesa complessiva	€ 16.345,74

N. 13 - ADULTO IN PRIMO PIANO	
Referente del progetto: Isabella Topatigh	
Descrizione sintetica	Miglioramento della qualità della vita dei soggetti adulti in situazioni di multiproblematicità con l'istituzione dell'Unità di Valutazione anche per gli adulti multiproblematici per l'elaborazione di progetti di vita individualizzati integrati e globali, allargando la partecipazione ad altri soggetti istituzionali e non.
Data inizio:	APRILE 2006
Tato del progetto	In continuità nel 2009 – Gli obiettivi risultano essere stati raggiunti. Migliorata l'integrazione con i servizi sanitari.
Spesa complessiva	/